

Quarta domenica di Avvento

Subito dopo l'omelia (prima del Credo)

"Rallegrati, piena di grazia..."

"Non temere..."

"Lo Spirito Santo scenderà su di te..."

"Ecco la serva del Signore..."

(Lc. 1, 28b. 30b. 35b. 38b)

Oggi è, ancora una volta, il "sì" stupito ma incondizionato di Maria ad interpellarci sulla qualità della nostra fede: se davvero crediamo, come crediamo? Ogni Domenica e nelle solennità, dopo l'ascolto della Parola di Dio - nelle letture e nell'omelia - vi aderiamo con la *professione di fede*, una professione fatta con intelligenza e soprattutto con l'adesione di vita. Anche oggi, nel *Credo*, non reciteremo semplicemente delle formule o delle idee astratte, ma proclameremo il nostro affidamento alla Trinità Santissima, il Padre, il Figlio Gesù e lo Spirito Santo, che agiscono, ieri come oggi, nella storia della Chiesa e dell'umanità, fino alla fine dei tempi. E' il nostro "sì", fervente di fede, a Colui che, ogni Domenica, parla con noi.